ABBONAMENTI

In Udine a domiciio, nella Provincia e nel Regno annue L.24

Pegli Stati dell Unione postale si aggiungono le spese di

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ingerzioni, se non a pagamento antecipato. Per mua solu volta in IV^a pagina cente-, simi 10 alla linea. Per nih vojte ni fara un . abbuono. Articoli co: municati in III pugina cent. 15 la lines.

INSERZIONI

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Direzione ed Amministrazione Vin Gorghi, m. 10. - Numeri separati si vendono all'edicola, o presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin, Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

La politica interna dell'Italia dopo la crisi.

Poiche pur troppo v'hanno pubblicisti (ammalati come sono di partigianeria) avvezzi a svisare le cose, i quali ogni giorno si fanno seminatori di discordie e aizzatori di malcontento, giova che, almeno di tratto in tratto, si ponga il quesito: la situazione politica dell' Italia è davvero quale viene da costoro con foschi colori dipinta? dobbiamo noi credere alle perpetue querimonie di certuni, che affettano rude franchezza nel rivelare i pretesi mali del Governo, del Parlamento e del Paese, e proclamansi veri amici del Popolo?

E giova oggi, più che mai, dacchè la crisi ministeriale e l'atteggiamento delle Parti parlamentari offrirono il tema alle più acri censure, a sospetti indecorosi, a profezie di maggiori prossimi danni. Quindi su questo tema vogliamo fermare l'attenzione de' Lettori benevoli.

Intanto possiamo affermare, senza paura d'essere contraddetti, che la crisi ministeriale non commosse minimamente gl'Italiani, nè a Roma, nè in alcuna cospicua od umile città della penisola. L'èco delle diatribe parlamentari non giunge sino alla piazza, non eccita dimostrazioni, non appassiona gli animi; e ciò significa che quelle diatribe si considerano dai più come artifizj di fazioni o di individuali ambizioni, quasi mai direttamente influenti sul benessere pubblico. Ora, se così è, se gl'Italiani, fiduciosi nel Re e nello illustre uomo di Stato cui la Corona affidò la somma delle cose, guardano con indifferenza a chi scende e a chi sale, devesi conchiudere che la situazione politica in Italia è buona a che, ad ogni modo, nessun serio pericolo ci minaccià,

Difatti sino in piazza non giungono certi aneddoti di quello che, parlando di Montecitorio, suolsi designare col vocabolo di retro-scena. E sieno pur piccanti quegli aneddoti, e curiosi, e sisatti da impicciolire ancor più parecchi de' nostri uomini politici! Ma il Popolo sa che, dopo tutto, d'anno in anno si progredisce nell'opera delle riforme legislative; il Popolo sa che le nuove Leggisono emanazione della libertà ed inspirate ai principj della democrazia; sa che, malgrado errori e difetti da ogni umana cosa inseparabili, l'Excelsior è la mira di quelle

APPENDICE

FIGLI DELL'OREFICE

(continuazione).

E nel pronunciare con voce appena: intelligibile tali parole, erasi Bianca fatta pallida in viso, del pallor della morte. L' armonia de' suoi lineamenti graziosi tutta si turbava per repenti contrazioni che dicevano palesemente quanto nell'intimo del cuore ella soffrisse. Con passo febbrile, senza nemmeno guardare al padre suo dolente ed al cugino che la seguiva col dolce; sguardo, lasciò la stanza, colle mani convulse stringendo il cordone cui era appeso il ricordo della madre:

- Caro zio - tosto uscita lei, disse Alberto — il sogno migliore della mia vita sarebbe stato divenire sposo della mia cara cugina. Amore devoto e fedele io le offriva; ma, tu stesso giù per l'ampio mercato dei vini in Fugger viene aperto: i servitori cor-

che si dicono classi dirigenti. Ed è per ciò che il Popolo italiano non si commove, malgrado in tutte le nostre città v'abbia qualche diecina di uomini, i cui impeti ed istinti battaglieri, se tanto non fosse il popolar senno, potrebbero divenire pericolosi all'ordine e insieme alla libertà consentita dalle patrie istituzioni.

(Abbonamento postale)

Ammesso ciò riguardo il Popolo, consideriamo imparzialmente la situazione ne' riguardi del Governo.

Il Governo, rappresentato dall'on. Depretis, è il risultamento della lunga lotta delle due massime fazioni parlamentari. Questa lotta della Sinistra contro la Destra in nome delle maggiori libertà e del Progresso, condusse alla crisi del 18 marzo 1876, e da quell'època in poi continuò con ben marcata modificazione di idee e di intenti sino alla crisi del 19 maggio. Da una parte la Sinistra al reggimento addimostrò di possedere uomini di governo; col far accettare le proprie idee incarnate in ischemi di Legge, provò che il suo programma era serio e pratico. Da altra parte la vecchia Destra, dopo avere osteggiati e derisi gli avversarii, e consumate sue forze in isterili conati, finì col confessarsi vinta, e per le elezioni prime secondo una Legge che estendeva il suffragio e modificava gli antichi modi, il più de' suoi uomini pubblicamente dichiararono di accettare il programma di Stradella.

Or la crisi del 19 maggio fu una conferma parlamentare di essa accettazione. Ed ecco, dunque, che il Governo con Depretis ed il suo programma, se graditi alla grande maggioranza del Corpo elettorale, ebbero pur la cresima della massima maggioranza della Camera, maggioranza tanta che mai erasi ottenuta da qualsiasi Ministero. Dunque, se noi consideriamo unicamente il voto del 19 maggio a cifre, dobbiamo conchiudere essere buona la situazione del Governo, poichè mai più gli antecedenti Ministeri ebbero più larga base parlamentare.

Se non che, per noti incidenti, e sebbene non necessaria, sorvenne la crisi ministeriale; ma da essa l'on. Depretis usci con onore, poichè i nuovi Ministri per competenza e carattere sono assai rispettabili. E se è vero che, politicamente parlando, qualcosa Depretis abbia perduto col perdere Baccarini e Zanardelli, non è meno vero che, dal lato parla-

lo vedi, ella non ha cuore per me.... ella non ha cuore...

E segui Bianca. Mastro Cornelio rimase solo.

Egli vide salire e permanere nella sua casa i demoni che già l'animo. dell'infelice sua moglie avevano conquiso, distruggendo la felicità in quella famiglia di onesti...

Provava come le vertigini... Febbrilmente s'aggruppò con ambo le mani al banco, a quel banco dove nel verno passato così lieto sedevasi egli ogni mattina, vedendo finalmente la sua Bianca sorridere alle parole di Davide... I ginocchi gli si piegarono — ed egli cadde privo di forze

sulla sedia... Un cupo velo le dolci speranze del suo cuore paterno offuscava ormai per sempre....

L'estate moria nell'autunno. Era una bella sera di settembre. Il sole era tramontato.

Frotte di operai e di impiegati commerciali passeggiavano di su, di

at Marin transfer and a support of the file

mentare, qualcosa vi ha guadagnato. Ma a giudicare rettamente la situazione, non si dia ascolto alle tante voci che si fanno correre, e che sono ingiuria al Depretis ed a suoi colleghi; non si dia ascolto ai pronostici di tendenza nel Ministero a sempre più stringere i freni; non si creda ciecamente alla Stampa de' Radicali interessati a veder tutto nero. Già su parecchi aneddoti della crisi si fece la luce, e si smentirono poi certi epigrammi attribuiti assai tristamente schetti odorosi delle Cascine, o a al dimissionario Guardasigilli, quasi l'on. Zanardelli non fosse l'insigne uomo che è; e presto saranno smentite certe speranze concepite sull'on. Baccarini, quasi da un'ora all'altra avesse egli a dimenticare di aver seduto ne' Consigli della Corona!

In altro articolo noi ci studieremo di considerare la nuova situazione parlamentare, quale, risultò dal voto del 19 maggio e dopo la crisi, e ciò secondo le consuetudini e le necessità della politica, non già secondo le mutabili e pettegole animosità del retro-scena. E sotto questo aspetto considerando quel voto e la avvenuta crisi, verremo a concludere che eziandio la situazione parlamentare è buona, e si farà anzi gradatamente migliore, dividendo la Camera in ministeriali liberali ed in una Opposizione oculata e feconda di ottimi risultamenti nel meccanismo costituzionale.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Firenze, 26 maggio,

Chi credesse che a Firenze vi sieno chi sa quante novità, le quali valga la pena di riferire, s'ingannerebbe di molto. Firenze, ora che il sole comincia ad arroventare le lastre delle sue contrade, si riposa più placidamente che mai in quel sonno profondo, che taluno tenta giustificare con la scusa dell'arte, della natura e di tante belle cose, e che a me invece pare indizio di sfiacchimento intellettuale e morale.

I rumori della grande e molteplice vita, agitantesi con impeto per tutte le vene della società moderna, non vengono qui a turbare la serenità olimpica ed inerte, in cui si adagia questa città, pur così gloriosa per tradizioni commerciali e politiche. Firenze è fuori della vita moderna, non se ne cura, quasi non se ne accorge. È sempre per flacchezza o per

Ausburgo, ove, tra le case de' più notabili, pompeggiava il palazzo dei Fugger, co' suoi splendidi affreschi all'esterno e le statue spiccanti sull'azzurro del cielo. Nell'aria fresca primi soffi alitavano dell'autunno prossimo. Fra i mormorii confusi della folla, risuonavano i canti, i gorgheggi degli uccelli chiusi in gabbie colorate poste su' davanzali delle alte finestre.

Vecchie nostre conoscenze sedevano sur una panca: l'orefice Andrea Attemstetter, la sua buona e fedéle moglie, e Giovanna — la promessa sposa di Davide.

— Che avviene laggiù? — d'un tratto chiese quest'ultima, indicando la strada.

— Che vuoi che sia? — le rispose la vecchia, - la gente che ritorna indietro dal passeggio.

- No, no. Ci sono cavalli e carrozze. Guardate adunque: tutti vi si pigiano attorno e stan li con tanto d'occhi a contemplare.

_ La ragazza ha ragione ___appoggio l'altra. — Il portone della casa

impotenza attaccata al passato. guelfi della politica, i cattolici della filosofia, i romantici della letteratura vispadroneggiano ancora bravamente; e non c'è neanche un indizio di lotta, di opposizione, di reazione giovenile.

Ma via! confessiamo che la città stessa favorisce l'ozio e la poltroneria. Dopo tutto, ci si sta tanto bene tra questi colli verdi, sotto questo cielo bellissimo! Ci si va tanto bene a respirare il fresco della sera nei bosentirvi la musica o a vedere le corse, specialmente quando c'è (cra però non ci è più) una regina di Serbia, vale a dire una bellezza superba, da ammirare! E l'Arno va via così lento, cullandosi così adagio tra le rive, che sembra assecondare anche lui la molle ed aristocratica vita fiorentina! - E la giornata si finisce andando per lo più all'Arena Nazionale ad applaudire Cesare Rossi, ed a sentire con curiosità i nuovi lavori italiani che esso ci presenta. Già: i nuovi lavori italiani: ed ecco le sole novità di Firenze. Il Rossi, che è quel grande artista che tutti sanno, e che ha nella sua compagnia quell'altra grande artista che è la Duse, ci ha dato in poco tempo quattro produzioni nuove italiane, o a dir meglio tre, perchè il Filo di Giacosa non può certo essere considerato come un lavoro drammatico. Dello stesso Giacosa fu data qui per la prima volta una commedia in un atto «La zampa del Gatto n della quale non diro nulla, perchè non è altro che uno scherzo fatto con garbo, se volete, scritto come sa scrivere il Giacosa, spiritoso come può essere il Giacosa, ma che in ogni modo non oltrepassa i limiti di una semplice farsa. Fu fatta buona accoglienza a questo lavoruccio più per compiacenza all'autore, che per altro. Ma la stessa accoglienza di stima non potè farsi ad un nuovo dramma dell'on. Giovagnoli: Gilberta. Ed io non lo avrei nemmeno ricordato se non fosse di un uomo, che è conosciuto abbastanza favorevolmente nel mondo letterario. L'argomento è di tutta attualità: vi è drammatizzato, con pochissime modificazioni, il fatto recente dell'uccisione di Gambetta per parte di una donna. Ma il drammia è condotto così gossamente, così inverosimilmente, con tale una inesperienza, quasi ingenua, della scene, che davvero fa compassione. Il pubblico qui, che, per quanto s'annoi, non usa zittire - tanto è

rono incontro a' sorvegnenti... Guarda

pur quà, Andrea! - Ah, ora so... - questi soggiunse - Il baronetto ha compiuti i suoi studi in Bologna e adesso rimpatria... Tutto concorda... O non m'ha forse la vecchia baronessa ordinato di recente una quantità di argenterie da casa?... Non potevo indovinare per chi tutti quegli oggetti fossero... Il baronetto Antonio rimpatria e tra breve diverrà sposo.

— Sposo? — scłamo la giovane — zampillanti fontane. Non ne sentii parlare ancora.... E con chi?

- La signora baronessa è donna di casa, segreta — sogghignò mastro Attemstetter - e tale è pure la promessa sposa, signorina Anna di Reblinger.

— La di Reblinger! — fece mamma Attemstetter meravigliata - quella magra e pallida ragazza, che assieme colla baronessa vedo andare tre volte al giorno in chiesa?... La di Reblinger, di cui nessuno sa se ancora sappia parlare a voce alta!...

E perchè non anche quattro volte in chiesa? - osservò Giovanna Ella già non da nulla che fare a casa...

educato - ascoltò in pace quell'ibrido rabberciamento di scene sconnesse; ma alla fine, mentre il protagonista muore tragicamente ed il pathos della situazione dovrebb'essere al colmo, dai precordii fiorentini usci unanime una solenne risata, che vale tutte le critiche, ed in mezzo alla quale cadde il sipario ed il dramma del Giovagnoli.

Ma ho fretta di dirvi qualche cosa dell'ultima, vera ed importante novità della stagione - Donna Lavinia di Enrico Montecorboli. La sera della prima rappresentazione, il vastissimo recinto dell'Arena era gremito di una folla varia, impaziente, fittissima: Si trattava di un avvenimento dell'arte italiana; ed i siorentini dovevano contribuire al trionfo. E fu veramente per l'autore quasi un trionfo. L'autore non volle presentarsi al pubblico che alla fine del dramma (e fece benissimo), ed allora ottenne una serie di chiamate, di ovazioni calorose, di applausi entusiastici. Meritamente? Credo di si; ma fino ad un certo punto. Tant'è vero che gli stessi fiorentini le sere dopo moderarono un poco gli applausi. — Il nuovo dramma del Montecorboli è lontano dall'essere un capolavoro, come volevano farci credere i giornali di Milano. Ma dunque gli esempi e le delusioni non ci hanno ancora corretto di quel maledetto vizio che abbiamo di proclamare la risurrezione del teatro italiano per ogni dramma che si elevi, una spanna dalla mediocrità? Non voglio già dire che Donna Lavinia sia di questi: tutt'altro; ma non è ancora un capolavoro, che debba durare immortale. Ce lo sapremo dire di qui a poco! — Il Montecorboli segna, se io non mi inganno, la buona via da tenersi. Finalmente abbiamo un autore, il quale comincia a studiare la vita italiana moderna. Non posso qui rifare la critica del dramma; dirò solamente che consta di un primo atto stupendo, dei più belli che abbia il teatro moderno; di un secondo atto pur molto bello; di, un terzo infelice, di un quarto mediocre. C'è un difetto generale nella composizione e nel tema; per cui l'azione che nei primi due atti vi è sgomitolata benissimo, nel terzo cade, cade, cade, per risorgere a pena con una scena stupenda nel quarto.

Nel complesso il dramma piace, specialmente se non ci si pensa su più che tanto, perchè vediamo moversi dinnanzi a noi dei personaggi che non

In quello trasse vicino al nostro gruppo una giovane serva ed annunziò essere la cena in tavola. La piccola famiglia entrò in casa.

Poco a poco, anche gli altri gruppi abbandonarono la piazza.

Il grande portone del palazzo, entratovi il rimpatriante, fu chiuso. La folla che lo aveva seguito si disperse. La piazza rimase deserta. Tacevano gli uccelli; tutto era silenzio; solo il rumoreggiar lontano s'udiva delle

Intorno alla tavola modesta sedeva chiaccherando la famigliuola che già rivedemmo sulla piazza; quando improvvisamente si apri la porta e Davide entro.

Padre e madre balzano d'un tratto in piedi e si stringono al seno il loro unico figlio.

Eu una lunga, muta gioia.

Tu sei ritornato a noi! — ripetevano i buoni vecchi — Tu sei ritornato a noi! Well-but amende as for and

(continua)

sono più pallide imitazioni dei Francesi, in un ambiente che è nostro a Roma, non a Parigi, -- e che parlano (finalmente!!) in lingua italiana. In questo senso il pubblico di Firenze, che per intelligenza d'arte drammatica la cede a pochissimi, ha giustamente applandito questa Donna Lavinia.

Eppure leggo in un diario locale che a Padova essa fu accolta a fischi. E strano! Mentre a Padova si fischia, a Firenze si ripete per la settima volta. E il pubblico ci corre, e ne è contento, e batte le mani ai due primi atti, e ride — se ne ha voglia — del terzo, ma in complesso ci si diverte e sinisce coll'applaudire tutto il lavoro. Ha torto? A me non pare.

.... Ma... e allora, come si spiega che a Padova?....

- Come si spiega? peggio per loro! mi diceva con fine ironia uno del pubblico dell'Arena.

E credo che avesse ragione,

Mella vicina Austria.

Fortificazioni al confine.

È una prova di amicizia all'Italia?.. Chi lo sa?... Ne giudichi il lettore. È noto che il forte di Malborghetto, nel corso degli ultimi due anni, è stato del tutto ricostruito e munito d'una torre girante. Oggi, domani e dopodomani si faranno le prove con cannoni di questa torre alla presenza del comandante, il generale d'artiglieria Kuhn.

Sequestro.

Quest'oggi è toccato al Cittadino di Trieste, per una corrispondenza Dal distretto di Gradisca, riservato l'esame degli altri articoli. Nulla dies... con quel segue.

TWO NO BOAZED NEE.

Campagna allagata.

Temesvar, 27. Le acque del fiume Temes, gonfiandosi rapidamente, ruppero in più luoghi gli argini, inondando vaste pianure coltivate.

Città inondata.

Nei giornali inglesi troviamo un lungo telegramma sulla terribile inondazione che allago quasi completamente la città di Deadwood, nello stato di Dakots, America.

Molte case crollarono e si deplora un gran numero di vittime umane.

Le campagne vicine alla città furono terribilmente devastate e si calcola che le perdite ascendano a molti milioni di dollari.

L'INCORONAZIONE DELLO CZAR.

Ciò che dice l'Imperatore.

Mosca, 27.

L'imperatore ha diretto il seguente rescritto a De Giers ministro degli esteri: « La potenza e la gloria acquistate dalla Russia, mercè la divina Provvidenza, escludendo ognisospetto di conquista in causa della vastità dell'impero e del grande numero degli abitanti, saranno con mia sollecitudine esclusivamente dedicate allo sviluppo pacifico del paese, alla sua prosperità e alle relazioni amichevoli con le altre potenze in base a' trattati e al mantenimento della sua dignità. Avendo trovato in Voi un collaboratore costante, zelante ed utile in queste mic vedute, e nella direzione dei nostri rapporti internazionali, vi conferisco l'ordine di Sant' Alessandro Newsky in brillanti a testimonianza della mia gratitudine. Firmato Alessandro. »

L'alternanazione.

Mosca, 28. Malgrado una fitta pioggia l'illuminazione fu magnifica. L'insieme del Kremlino riesci stupendo, le cupole ed i campanili illuminati da migliaia di lampade elettriche, che incrociavano I raggi in tutti i sensi e sopratutto sulle torri dell'Ivawelikj e dell'Assunzione.

Quais Maskvea, i boulevards, la via Iverskaja la piazza del teatro e tutti i principali punti furono illuminati a profusione. Lo spettacolo fantastico; folla innumerevole, le vie sono coperte. da cinque o sei volte tutta l'intera popolazione di Mosca: grande entusiasmo. Gridasi viva l'imperatore sotto le finestre del palazzo del Krem-

A mezzanotte le grida continuano. L'arcivescovo Mobilew assisteva al banchetto dell'imperatore coi membri cattolici dell'alto clero russo.

La Francia nel Tonkino.

Parigi, 28. Il Gaulois dice che il ministro della China, parlando con un ex-diplomatico, crede imminente la rottura tra la Francia e la China, ma pensa che la China debba sostenere i Tonkinesi e ne abbia i mezzi. Parigi, 28. Challemel non ricevette nessuna comunicazione della imminente rottura delle relazioni con la China: attendesi l'esito delle spiegazione che Tricou darà a Pekino:

Torino. Voci che corrono.... La notizia dell'improvvisa scomparsa del comm. Z..... è confermata.

Una quantità enorme di speculazioni andate a male lo obbligò sottrarsi alle ricerche dei creditori; quali non sono pochi e per somme ingenti. Attella

Ieri abbiamo accennato ad un deficit di circa tre milioni e non fummo lontani dal vero. E un fatto che i conim, Z.... lascia in Torino la proprietà di parecchi stabili, ma così oberati da ipoteche, che il creditori non potranuo più ricuperare gran che del perduto.

Wiceman, 28. Il deputato Cavalli fece oggi, nella sala del Circolo opeio, una commerazione dei fratelli Cairoli. L'onorevole Cavalli fu felicissimo e riscosse vivi applausi al numeroso uditorio.

Napoli, 28. A Boscotrecase si rinvenne una fanciulla di otto anni stata violata ed uccisa con tre cc pi di pugnale.

Mantova, 28. La commemorazione al Curtatone e Montanara riuscì imponente. Oltre il .Circolo omonimo, promotore della cerimonia intervennero le rappresentanze delle associazioni politiche ed operaie della città, compresa l'associazione costituzionale, nonchè parecchie altre rappresentanze dalla provincia.

MOTIZIE ESTERE

Swizzera. Il Consiglio cantonale votò la soppressione del vaccino obbligatorio, e il ristabilimento della pena di morte.

Tunisia. E cominciato il graduale richiamo delle truppe dalla Tunisia; verranno ridotte a 12,000 uomini.

Il governo e le compagnie ferroviarie si sono accordati sulle, basi delle convenzioni. ---

e grigge at Fratelli Catroll. Fra i telegrammi spediti a Roma in occasione della solenne inaugurazione del Monumento ai fratelli Cairoli, notiamo questo dell'amico nostro Pio Vittorio Ferrari, Sindaco di San Giorgio di Nogaro, che si trovava nella gloriosa schiera dei combattenti.

« Estremo confine Italia, assisto col cuore apoteosi nostri: impareggiabili capitani Cairoli. Sol Roma era degna celebrarli. »

Ferrari Pio Reduce VIlla Giori.

Cogliamo l'occasione per dire, che al fatto di Villa Glori erano presenti anche Michelini Giovanni di Meduno e Chiap Valentino di Forni.

Tombola a Tolmezzo. Il 3 giugno si terrà a Tolmezzo una Tombola di beneficenza, a cura di quella Congregazione di Carità e Società operaja. Il prezzo d'ogni cartella è di cent. 50. Le vincite sono distribuite come segue: prima tombola 1. 200; seconda tombola l. 100; cinquina 1. 50:

Monete romane. Una donna di Raspano rinveniva, nella torbiera di Zegliacco, una trentina di monete romane bene conservate, in un vaso di terra. La leggenda di parecchie si decifra assai bene. Non dovrebbero gli intelligenti occuparsi, tanto per vedere se queste monete hanno qualche importanza per gli studiosi, come per verificare se fosse il caso di scavare per la ricerca di altri oggetti antichi?

Latteria sociale. Ospedaletto, 28 maggio. Jeri domenica 27, vennero convocati i soci, allo scopo di nominare le cariche.

Convennero circa 35. Fu nominato presidente onorario mons. Pietro Cappellari vescovo di Cirene -- Presidente effettivo il sig. Antonio Nais. - Poscia furono prescelti 12 soci,

onde di volta in volta sorvegliare il ricevimento del latte, nonche prestar ajuto al fabbricatore per istruirsi enel caso sostituirlo.

La cosa passo, come si dice, proprio tutta in casa. E non v'ha dubbio tutto e sempre procedera regolarmente.

Nel negozio del sig. Cristofoli di Gemona si possono vedere due bellissime forme di burro del peso di circa 5 kil. ciascuna della « Latteria. sociale di Ospedaletto ». Che volete? ogni piccolo paese ha l'ambizione di essere qualcosa: ed è giusto io

Su'dunque cittadini udinesi ed anche d'altri siti, una volta almeno lasciate le eterne sagre di Buttrio, di Cussignacco ecc., E se avete qualche liretta in più, fate questa gita subalpina. Godrete delle vivide aure montanine: chè il paesaggio è stupendo all'ingiro, o salendo appena le montagnuole di Ospedaletto (in mezzo alle quali c'è perfino un lago), ovvero portandosi sulla rosta, da dove in giù ed in sù a perdita d'occhio avrete ad ammirare il magno nostro flume-torrente, Venzone, il gran viadotto, lo storico forte d'Osoppo, e tante altre belle cose ...

E questa passeggiata vi desterà appetito: ed allora birra eccellente della Fabbrica di Ospedaletto, formaggio, burro del luogo; ed in qualunque maniera sior Nando saprà apparecchiarvi quanto desiderate per una frugale, ma nutriente ed igienica merenda.

Esposizione Provinciale pel 1883.

Seguito del diciasettesimo elenco degli Espositori e relativi oggetti: 891. Municipio di Bagnaria (id.), monografia.

892. Pers Gio Batta, Gonars, id. (id.), lino greggio e filato.

893. Minelli Linda, id. (id.), saggio di calligrafia a compiti scolastici. 894. Boaro Giacomo, id. (id.), treccie di paglia.

895. D'Ambrosio Don Daniele id. (id.), saggi calliggrafia e dettato. 896. Schiavolin Sante, Fauglis (id. saggi calligrafia, dettato, contabilità. 897. Boaro Giacomo, Gonars (id.),

cappelli di paglia: 898. Zandona Dott. Ugo, Palmanova, catechismo popolare veterinario. 899. Lazzaro Luigi, Clauiano (Pal-

manova), gioghi. 900. Donà Fabio, Palmanova, tanaglie e apparecchi per veterinario.

901. Scuole Elementari di Bagnaria (Palmanova), saggi scolastici. 902. Verzegnassi Gio Batta, Sottoselva

(id.), letto elastico. 903. Cosmi Evangelista, Tissano (id.),

904. Juri Teodora, Castions di Strada (id.), saggi scolastici. 905. Del Frate Nicolò, Gonars (id.)

tessuti paglia. 906. Boligan Antonio, Castions d Strada (id.), carro da campagna.

907. Jogna Antonio, id. (id.), lavori da fabbro. 908. Tell Don Luigi id. (id.), saggi

calligrafia, dettato e contabilità. 909. De Giorgio Epifanio, id. (id.) cappelli paglia.

910. Jogna Luigi, id. (id.), lavori da fabbro.

911. Nardini Luigi, id. (id.), sedie. 912. Municipio di Castions di Strada (id.), monografia.

913. Cignolla Angelo, Gonars (id.) zoccoli. 914. Colussi Domenico fu D.o. San

Stefano (id.), lavori da canestraio. 915. Fabris Francesco, S. Maria la Longa (id.). lavori da fabbro.

Nel 17.0 elenco degli espositori, è incorso un errore al N. di matricola 887, ed è che i signori Fabris Antonio e Leonardo di Santa Maria la Longa presenteranno all'Esposizione: un carro da campagna e non lavori da calzolaio.

Monumento a Vittorio Emanuele. L'escavo per le fondamenta del piedestallo è quasi terminato. Nel far tale lavoro, a pochissima profondità, si rinvennero le fondamenta supposte del piedestallo su cui, ai tempi del dominio Veneto, poggiava l'antenna sopra la quale veniva inalberata la bandiera del Comune.

Comitato Friulano per il monumento in Udine a Garibaldi. Alla Seduta che ieri ebbe luogo nella Loggia Comunale erano presenti i signori. Poletti-Presidente, Antonini, Bonini, Braida, Comencini, Mangilli, Marcotti, Marzin, Masutti,

Picco, Puppati e Volpe — R. Sbuelz Vice Segretario.

Il Presidente apre la Seduta, Comunica la sostituzione, fatta dalla Giunta Municipale, dell'Avy, Presani nella persona del sig. Gregorio Braida 'e del Co. F. Beretta nella persona del sig. Avv. F. di Caporiacco. La Assemblea dei Reduci nomino il Prol Pietro Bonini a suo rappresentante, in sostituzione del signor Giusto Muratti rinunciante.

La Commissione passo quindi alla nomina del Segretario nella persona del sig. Prof. Bonini, e confermo Cassiere il sig. Ermenegildo Novelli.

La Commissione decide di far pratiche verso la Deputazione Provinciale e verso la Giunta Municipale di Udine per ottenere senza ritardo le rispettive somme votate per il monumento, perche l'interesse vada in aumento delle somme tributate.

: Viene quindi letto il Resoconto delle offerte a tutto 27 corrente come segue:

Importo portato dalle Schede di sottoscrizione come dall'Elenco a parte L. Importi offerti da diversi Municipii ed ancora

da incassare, come dalle Note Municipaliana 3 3 3 150.00 Somma deposita alla

Banca di Udine, come ... dal relativo Libretto Importo delle spese occorse, prelevato dalle offerte, come dal librospese »

Somma L. 14,867.76

A cui aggiunto il votato concorso del Consiglio Provinciale

e quello del Consiglio Com.

di Udine di » 5.000 ... L. 15,000.00

Sono state raccolte a tutto 27 maggio corr. L. 29,867.76 Dopo ciò si apre la discussione sui mezzi da impiegare per l'aumento del fondo raccolto....

I' Ing.. Comencini, membro della Sotto-Commissione, espose dettagliatamente le proposte studiate, e cioè Lotteria, grandioso concerto, spettacoli pubblici, fiera di beneficenza ed altri, che la Commissione in massima approva, mantenendo in ufficio la detta Sotto-Commissione ed aggregando ad essa per lo sviluppo del Mangilli e Gregorio Braida.

Si apre la discussione sulla proposta della Sotto-Commissione, riguardante il progetto di concorso per il monumento.

Prendono parte alla discussione i signori Marzin, Marcotti, Falcioni, Bonini, Picco, Comencini, Braida, Puppati, Masutti ed il Presidente. Prevale il concetto di massima di lasciare all'artista ampla libertà sulla forma della statua, nella fiducia che una tale larghezza consenta, ad onta dei non ricchi mezzi, l'erezione di un monumento degno del Grande Italiano e del Friuli che lo vuole ono are nel più degno dei modi.

Del resto il risultato della discussione nella quale tutti i membri del Comitato si espressero concordi e volonterosi per riuscire a un risultato plausibile, emerge chiaramente dalla avvenuta votazione dei seguenti articoli.

Art. 1. È aperto il concorso agli Artisti; italiani per il Monumento da evigersi in Udine a Ginseppe Garibaldi aulla Piazza omonima, nel punto indicato sulla unita Planimetria. 'Art: 2. La somma stabilità per la erezione

del Monumento è di Lire quarantamila. Art. 3, Il Monumento sarà in bronzo, con piedestallo di granito rosso di Baveno. : 1: La figura dell' Eroe volgerà de spalle al Palazzo degli Studi.

Art. 4. L'intero Monumento dovrà essere alto metri otto da terra.

. Art, 5. I bozzetti dovranno essere originali. Art. 6. La consegna dei bozzetti, franca da ogni spesa, dovrá essere fatta prima del mezzogiorno del trentauno Dirembre del corrente anno mille ottocento ottantatre alla Commissione Esecutiva presso il Municipio di Udine, che nu rilascierà analoga ricevata.

Art. 7, I bozzetti dovranno essere eseguiti in rilievo, nel rapporto non minore di uno a a dieci, distinti da un motto, che verra ripetuto su una busta suggellata, entro cui sarà; scritto il nome dell'autore e che verrà trattenuta dal Prosidente della Commissione.

I bozzetti verranno custoditi con cura dalla Commissione, che però non assume responsabilità per la conservazione loro,

Art. 8. I bozzetti dovrappo essere accompagnati da una breve relazione nella qualo l'autore sviluppera il suo concetto, a indichera la misure delle varie parti del Monumento. Dovrà inoltre allegare un sommario preventivo comprovante che la complessiva eposa dell'opera collocata a sito non oftrepasserà la somma prestabilita, escluse le opere di fondazione, dividendo il detto Preventivo in due parti distinte, la maggiore per la parte in bronzo, riservando

una somma per il piedestallo. male impegnativa per l'attuazione completa del Progetto che potra essero allogato in dua tempi

A questo punto per l'ora tarda la la Deputazione Provinciale.

Commissione décide di rimettere la discussione e la votazione degli altri articoli del progetto ad un' altra seduta che avrà luogo lunedi. Così si scioglie la seduta.

La Società operaia a Garibaldi. Nella seduta che il Consiglio della Società operaia generale tenne doménica, su trattata la questione di porre nei locali della Socictà un ricordo al Presidente onorario, al Padre del popolo, G. Garibaldi. Chi propendeva per una iscrizione-sul marmo-; chi sulla tela. Fu nominata una commissione composta dei signorii consiglieri Bergagna, Orettici e Brusconi per compilare i preventivi di spesa tanto per l'uno come per l'altro modo di onoranze al Grande; e si rimise la decisione ad altra seduta.

Lapide ai morti per la indipendenza e liberta della Brate La parte architettonica del monumento ai caduti, e completamente posta a sito. Si dice sia stato fatto il disegno per decorarlo con stemma e corone e prepararlo ad essere in breve del tutto all'ordine.

Rontana monumentale in Diazza V. E. Ora che tutti i monumenti i quali rendono così grandiosa e bella questa piazza, sono stati restaurati, non sarebbe forse opportuno che venisse rimessa nello stato primitivo, anche la ringhiera sovrastante ai mascheroni della fontana?

Muro in demolizione. Con vero piacere vedemmo ieri quel muraglione, che era stato un poco restaurato sul coperto della Loggia alla estremità Nord e che nascondeva tanta parte dell'arco Bollani, essere abbassato e ridotto il più possibile, mettendo così allo scoperto quasi tutta la parte superiore dell'arco stesso — con soddisfazione degli amatori dell'arte:

Passaggio attraverso Il Colle del Castello. Anche i lawork di demolizione che ingombravano tale accesso, ora cho venne approvata completamente la spesa per la demolizione della chiesetta, procedono con alacrifa.

Interessi degli operal. La nostra Società operaia non trascura mai di associarsi a quanti promuovono gli interessi degli operai. Ricordiamo che già si rivolgeva perchè appoggiasse le agitazioni popolari in favore del lavoro nazionale al hostro Deputato on. Seismitprogramma i signori Marchese Fabio | Doda, il quale avrà certo di buon

grado, accettato. Domenica poi, in conformità a deliberazioni altre volte prese, in seduta del Consiglio deliberava di associarsi alla Società operaia di Bologna per instare presso il Governo affine di ottenere una riforma negli appalti.

Consorzio flarmionico udinese. La Presidenza invita tutti i soci all'adunanza generale che si terrà nella sala del Teatro Minerva la sera di mercoledi 30 maggio alle otto e mezza per trattare sui seguenti oggetti.... ... Comunicazione, del questionario

e della relazione da presentarsi al Comitato dell' Esposizione artistica provinciale friulana, 2: Approvazione del resoconto am-

ministrativo per l'anno sociale 1882-3. Elezione delle cariche per l'anno

1883-84. Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi. Bella la serata di ieri per numeroso concorso

di soci e di gentili signorine. Nel saggio offerto dalla sezione infantile, un callivo mobile a 13 anni, si distinse la bambina Simoni, e nella commediola Fuoco al convento la di lei sorella Maria Simoni. Per non fare della cronaca sentimentale riguardo a quest'ultima, soggiungiamo addirittura che la commedia si sostenne tutta per merito suo, e compendiamo in tre parole le qualità che la fanno simpatica sulle scene: grazia, ingenuità, intelligenza. Ed è così giovanetta ancora!

I convenuti addimostrarono a più riprese la loro soddisfazione chiamandola più volte al proscenio.

Il maestro del signorino, una farsa che non termina più, chiuse il trat-

tenimento come volle il programma-Occhio alla Legge! Con questo titolo riceviamo il seguente

reclamo L'articolo 77 della Legge comunale e-provinciale stabilisce:

I Consigli & comunali (si adunano in sessione ordinaria, due volte, all'anno. 1988 (1912) La prima in marzo, aprile e maggio.

La saconda lu ottobre e novembre. Queste sessioni vermanno chiuse entro il mese di maggio e novembre, La sessione non può durare più di treata glorat, a meno che lo permetta

Oce nicipi No forma ė in prima consi more dette ria. I volta

verile

· 28 m

che.t

putaz

che s

della

come gnan lenco espos pross Sicili Con ! golar ventu csam P

VOLV car ce tro a venne in cu assolu sente succi Sgoife Mand weden

pellai

per q

C

direm semb certo senta con p , I.a vale CHOI nali padre. $\frac{\partial u}{\partial x} d\mathbf{a}$

presso

(che i

visita,

anedic

Con terzo,: vendo Ma ap che il altro la rice Co Questa

rivolge

E la ce

del civ

gravos

piccola multa quindi pendio VII. Sui be qualch palazzo O cort SCOTZA. può me Noi fac

beri, a norano Ogg alle or braccia gento, legio U il borg Superio

i citta

tente n Itin le sore pianto ziano v -moscent all'ultir

Chi I

loro car

Ora la sessione ordinaria primaverile fu aperta quest'anno nel giorno 28 marzo: i trenta giorni sono più che trascorsi e il permesso della Deputazione Provinciale non sappiamo che sia stato dato.

Di più: si dice che il Consiglio possa venire, per la continuazione della seduta, convocato venerdi primo giugno -- o sabato -- due giugno.

Ma la Legge non parla chiaro? Occhio alla Legge, signori del Municipio!

Noi ci slamo dati premura di informarci come stanno le cose. Non è in continuazione della sessione primaverile che si tennero le sedute consigliari del 19 e del 26 maggio morente; quelle sedute furono indette come convocazione straordinaria. La Giunta domando volta per volta alla Prefettura il permesso come dice la Legge — accompagnando la domanda col relativo elenco degli oggetti.

Um orologio da torre verrà esposto alla Mostra provinciale del prossimo agosto: E destinato per la

Senola d'arti e mestieri. Con sabato finiscono le lezioni regolari presso questa scuola. Nella ventura settimana comincieranno gli esamı.

Per lo Statuto. Sappiamo che anche a Gemona il di dello Statuto si festeggierà coi divertimenti che a Tolmezzo.

Coda al processo delle revolverate. Il ragioniere sig. Giuseppe Bonassi non è trattenuto in carcere, come falsamente affermano due telegrammi, l'uno al Secolo, l'altro all'Italia di ieridi. Il sig. Bonassi venne posto in libertà il giorno stesso in cui fu pronunciata la sentenza di assoluzione. E falso del pari che detta sentenza fosse accolta con mormorii di disapprovazione, come dicono i succitati telegrammi.

Il sig. Bonassi ha ritirato la querela sporta contro il signor Antonio Sgoifo avanti il Pretore del primo Mandamento.

Un «Keppy» per i bandisti vedemmo esposto nella vetrina del cappellaio signor Fanna - anzi due: uno per i bandisti udinesi, un altroper quelli di Latisana. Senza parlare del lavoro, eseguito con tutta cura, diremo che la forma di entrambi ci sembro assai bella.

Il Keppy pen i bandisti udinesi è certo assai migliore dell'attuale. Presenta poi un grande vantaggio; che con poca spesa cioè si può adattare, riformando, l'attuale.

La salute d'un bambino vale più o meno che i riguardi o le gare professiomali? -- Questo ci domanda un padre. Egli condusse il suo bambino - da venticinque giorni ammalato presso un dottore; il quale, saputo che il bambino stesso ebbe già la visita, parecchi giorni sono, di altro medico, si rifiuto di visitarlo.

Condotto il bambino presso un terzo, questi lo visitò e stava scrivendo la ricetta, per male alla gola. Ma appunto allora, saputo anch'egli che il bambino ebbe già la visita di altro medico, come dicemmo, stracciò la ricetta e non volle più saperne...

Con lire cinquanta mensili può vivere una famiglia? — Questa è un'altra domanda, che ci rivolge un altro padre di famiglia. È la condizione degli inservienti tutti del civico Spedale; i quali hanno un gravosissimo orario. Per giunta ogni piccola mancanza - cinque lire di multa; ed in caso di malattia, dopo quindici giorni cessazione d'ogni stipendio...

Nuovo atto di vandalismo. Sui begli olmi lungo il tribunale e qualche acacia del viale di fronte al palazzo Porta vennero con temperino o cortello praticati dei tagli alla scorza. E una vera infamia. Non si può mettere un vigile per ogni pianta. Noi facciamo eccitamento vivo a tutti cittadini, come si usa nei paesi liberi, ad impedire questi atti che disonorano la città.

Oggetto smarrito. Domenica alle ore tre pom. è stato perduto un braccialetto di agata legato in argento, partendo dal portone del Collegio Uccellis in borgo Gemona lungo il borgo Cappuccini alla casa via Superiore, numero 4.

Chi lo ha trovato ne avrà compe-

tente mancia. Ringraziamento. La moglie, le sorelle, il padre assente del compianto Augusto Casioli, ringraziano vivamente tutti gli amici e conoscenti che contribuirono a onorare all'ultima dimora la memoria del loro caro defunto.

GAZZETTINO COMMERCIALE

l mercati sulla nostra piazza.

Udine, 28 maggio.

Grani. Essendo giovedi festa, due soli mercati granari ebbero luogo nella settimana décorsa conservandosi ancora abbastanza attivi avuto riguardo alla corrente stagione...;

Lo stato della campagna è bello nei frumenti e nelle segale; il granoturco in generale germoglia bene. Qualche isolata lagnanza ci giunse in settimana per le viti nostrane e pei ciliegi. Il tempo d'oggi promette: una abbondante pioggia, che in qualche località della provincia comincia a necessitare.

Il frumento nella settimana, causa, le buone speranze di abbondante raccolto prossimo, fu soggetto a nuovo ribasso. Le qualità mercantili buone del peso di chilog. 80 per 100 litri toccarono difficilmente le L. 18.40 per ettolitro sul granaio. I prezzi maggiormente praticati che risultarono dai pochi affari conchiusi sono da lire 17.75 a 18.25.

Il ribasso non si fece sentire da Sicilia. noi soltanto, ma ancora sulle piazze di Ferrara, Treviso, Pavia, Rovigo, Vercelli, Desenzano, Torre Annunziata, Bologna, Mortara, Novara, Iseo, Lecco. Predomino la corrente ribassista anche sui mercati esteri di esportazione, per cui ora riteniamo preclusa la via al risveglio di questo cereale, a meno che qualche perturbazione atmosferica non venga a distruggere le felici nel raccolto.

Continuano discretamente attive le ricerche in granoturco nostrano, per lo che il mercato di sabato nelle qualità buone ci apportò l'aumento di qualche frazione di lira, malgrado continui arrivi di roba estera. E del resto quasi generale l'opinione. che questo genere nelle sorti fine. abbia a mantenersi per lo meno sostenuto anche in avanti.

La segale si tenne: debolmente stazionaria da noi come sugli altri mercati del Regno.

Uova. Nella settimana passata sul mercato si acquistarono 50 mila uova, pagandole in aumento, cioè da 53 a 55 il mille secondo la grandezza.

Wimi. Le qualità friulane seguono il loro andazzo al dettaglio come si scrisse nella precedente rivista.

In nazionale si fecero acquisti per 200 Ettolitri, così diviso: Ettolitri 130 vino nero di Taurazzo (Avellino) a L. 36, ed altri 65 bianco Veronese a L. 32, tutto inteso franco nolo in nostra stazione. Generalmente la settimana non fu molto attiva nei vini e su qualche mercato i prezzi subirono ribasso.

Udine, 29 maggio.

Mercato foglia di Gelso. Seguitando abbastanza attive le domande, anche oggi la foglia sfrondata da bacchetta annuale ricevette prezzo d' aumento.

Si principiò il mercato pagando un peso solo a cent. 12, sali tosto a 14, 15, 17, 18, e 20 per chiudere a 18.

Mecreato granario. Questo, quello del pollame e delle nova deserti in causa della pioggia.

Morte di un'industriale. Leggiamo nella Neue Freie Presse un telegramma da Graz annunciante la morte avvenuta in quella città dell'industriale birraio Gustavo Reininghaus.

Tale notizia sarà intesa penosamente dai molti agenti che tiene questa casa in Italia, cui prediligeva per gli affari. 。1000年的200日,1000年100日,1000年10日

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 28 maggio

Rendita god 1 gennain 92.20 ad 92.30. Idem god. 1 fuglio 90 03 n 90.13. Londra 3 mesi 24:94 a 25.00 ;Francese à vista 99 00 a 99. 90 Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a

canote austriache da 210 .- a 210.50 ; Fiorini anstriachi d'argento da . a . .

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 29 maggio-Rendita italiana 92.32; serali 92.27. PARIGI, 29 maggio. Chiusura della sera Rend. It. 93. . VIENNA, 29 maggio.

Rendita austriaca (carta) 78.05; Id. austr. (arg. 78..80 Id. austr. (oro) 98.90. Loudra 119 95; Argento --- ; Nap. 95.1;-

Napoleoni d'oro 9.51 1,2 ,.

Assassinto e farto. Leggiamo nei giornali parigini che ieri l'altro due nominipassando nella via che mena da Dugny al Bougart rinvennero il corpo di una douna immersa in un lago di sangue.

L'infelice respirava ancora e trasportata a Dugny ebbe tempo, prima di morire, di narrare ad un commissario di polizia i particolari seguenti :

« Il giorno prima del delitto, ella rdiese, io mi trovavo in una bettola a Dugny, quando mi vidi avvicinare da due, carrettien che conoscavo, certi Ragan e Medard e si posero a bere con me. Parlando di varie cose dicai loro che all'indomani dovevo passare, per la via di Dugny per recurmit ad Halles, 'Il mattino seguente difatti mi posi in viaggio e pachi minnti prima delle cinque quei due ribaldi mi figgredirono e mentre l'uno, no colpiva con un lungo coltello, l'altro mi dela povera donna aveva sul corpo quattordici

ferite! I due assassini furono arrestati e confessarono il loro delitto;

ULTIMO CORRIERE

Il ministro Giannuzzi Savelli, prendendo la consegna del ministero di grazia e giustizia, convocati i capi servizio, disse di contare sulla loro cooperazione per rispondere degnamente alla fiducia in lui riposta dal ministero e dalla corona che lo chiamarono a dirigere quell'importante dicastero. Aggiunse che non intende di venir mai meno ai doveri verso la giustizia, importanti quanto quelli assunti verso il paese.

La convocazione della Camera. Ecco l'ordine del giorno della

tornata di domani mercoledì, 30 corr., della Camera dei deputati: Comunicazioni del governo.

2. Riforma della tarifffa doganale.

3. Accertamento del deputati impiegati.

Elezioni politiche. Risultato definitivo delle elezioni a Roma: Inscritti 24893 -- Ricciotti 2136 — Colonna 1525 — Palomba 998, Fedecrici 754. Vi sarà ballottaggio tra Ricciotti e Colonna:

Congresso di reduci.

Ieri fu inaugurato a Roma il Congresso dei reduci dalle Patrie Battaglie. Erano presenti 150 rappresentanti di oltre cento società di veterani e di reduci di ogni parte d'Italia.

Fu eletto per acclamazione presidente il generale Fabrizzi.

Furono eletti poi vice-presidenti i deputati Pianciani e Maiocchi e il colonnello Cossovich, rappresentante, Reduci di Venezia.

Si passò quindi alla discussione. Fu approvato un ordine del giorno circa il riconoscimento giuridico delle società dei Reduci.

Venne infine nominata una commissione, perchè riferisca sopra uno schema di regolamento per una Federazione italiana dei Reduci. - TOOCOTT

Londra, 27. Il Daily News ha dal Cairo: Il Kedive e i ministra ricevettero lettere che li minacciano di morte se non ottengono il ritiro delle truppe inglesi.

Nuova Work, 28. Montero spedi un messaggio al congresso sedente in Areguipa. Biasima II Chilì e dice che le condizioni della pace sono inaccettabili pel Perù.

Bublino, 28. Fagan fu giustiziato. Berlino, 28. Il Consiglio federale approvò il trattato di commercio fra l'Italia e la Germania e la convenzione letteraria con la Francia.

Bladrid, 28. I Sovrani di Spagna e Portogallo visitarono l'esposizione di Belle Arti.

Markrid, 28. Ieri feste popolari e gran ballo a corte.

Il re di Portogollo rispondendo alle felicitazioni del presidente del Senato spagnuolo disse che farà tutto per rendere più stretti i vincoli d'ami-

ULTIME

cizia fra i due paesi.

Ventidae annegati !

Milamo, 28. Si pubblica con riserva la notizia d'un grave disastro avvenuto in Oleggio su quel di Novara.

Sabato sera verso le 6.30 una compagnia di braccianti, addetti ai lavori del canale Villoresi, lasciato il lavoro, facevano allegramente ritorno alle loro case, situate quasi tutte nei cascinali della frazione Madonna di Loreto nel Comune di Oleggio.

Giunti alla riva del Ticino, chiamano il barcaiuolo per farsi trasportare all'altra riva. I lavoranti impazienti di riabbracciare i loro cari, balzarono imprudentemente tutti nella barca.

Si misero a tagliare la corrente del fiume, in quel luogo rapida e profonda, per approdare più presto. Giunti nel mezzo del fiume, la barca minacciò capovolgersi. Gl'incauti, invece di lasciarsi andare in balla della rapida corrente, vollero lottare. 🦈 🤭

- Il barcaiuolo, visto il pericolo, si gettò nelle acque a nuoto; un altro fece per afferarlo, la barca si royescio: a ventiotto che vi erano dentro sparvero. Sei solo si salvarono. I cadaveri degli altri sventurati vennero travolti insieme col battello. Fino a ieri non se ne potè pescare che uno solo. Probabilmente verranno trascinati nel Po-

Sangae vicanese.

Wienna, 28. Per cagione di donne, stanotte successe una gravissima rissa in un'osteria del sobborgo viennese di Wäring. Si venne alle coltellate. Le guardie di polizia subito accorse non riescirono a sedare il tumulto ed i soldati venuti a loro rinforzo dovettero letteralmente prendere di assalto lo stabilimento. Ci sono 4 morti e 13 feriti. La polizia rifiuta assolutamente di somministrare particolari.

Gravi Incendil.

Parigi, 28. Stanotte un grande incendio distrusse la fabbrica di strumenti agricoli Deker, alla Villette. I danni salgono a milioni di franchi.

- Un violento incendio scoppiò nella piccola città di Meymac: un intero quartiere su bruciato. Una persona peri nelle fiamme; molte famiglie sono senza asilo: . . .

G. B. D'Agostinis, gerente respons.

SH AVVISANO

1 SIGNORI

BACHICULTOR

che per il prossimo allevamento 1883 sono vendibili presso la Ditta :

Lombardini e Cigolotti. DI UDINE i segnenti semi, ai prezzi sottosegnati. L. S.50 Cartoni Achita Mavagiri » S.50 id. **Neimato**

Simamara con altre marche scelte Seme cellulare di Ch. Lorgues del

Var di Francia a bozzolo giallo, oncia di grammi 30 Seme cellulare a bozzolo verde a bianco » 14.---Seme industriale verde: ,

Per il cellulare giallo si accettano commissioni anche a prodotto. Condizioni da con-

appartamento in 1.0 piano

fuori porta Gemona sopra il caffè Faiduiti.

Rivolgersi ai proprietari in secondo piano, sopra il caffè Nuovo in Mercatovecchio.

Per l'acquisto Cartoni Seme Bachi Originari Giapponesi marche a scelta dell'accreditata Società Bacologica Enrico Andreossi e C. - Milano, rivolgersi al sottoscritto che ne tiene la rappresentanza.

G. della Mora Via Rialto, 4.

In via Porta Nuova n. 32 trovansi disponibili bachi nati increcio biance gialle cellulare, da cedersi a contanti o a rendita.

ALL'ANTICA BIRRARIA

THE RESERVE OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF

si vende la birra a centesimi #8 al piccolo.

in Piazza V. E.

gli ex locali della Banca Popolare Friulana. Per maggiori schiarimenti rivol-

gersi ai sottoscritti Fratelli Dorta,

FARBRICA

E SELZ CONTRACTOR

BURGHART UDINE

rimpetto alla Stazione Ferroviaria.

ANNO XXV. 82-83

ESTRATTO- DAL BULLETTINO

30 genuaio 1883 n. 1 del

.. Coldvatore del Machil .. organo della Società Bacologica di Casale Monferrato 🥂

MAZZASA E PUGNO

Abbiamo I onore d'informare i signori Coltivatori cha nel primi del mese di Gennaio ci sono arrivati in ottimo stato di conservazione (Via America 19 novembre) i Cartoni Seme Bachi a bozzolo verde e bianco provvisti al Ciappone dalla nostra Società. I prezzi di detti cartoni risultarono

Per cartoni speciali, Akita Kavagiri,

L. 9.50 cadauno. Per cartoni speciali, Akita Minato,

L. 9.50 cadauno. Per cartoni speciali, Shimamora, L. 9. cadauno.

Altre-marche prime verdi e bianchi, L. 8. cadauno.

Siamo proyvisti poi anche di seme cellulare a bozzolo Giallo, (Pirenei a Nostrano) per oncia di 27 grammf L. 18.

Il nostro rappresentante per la Provincia del Friuli è, como sempre, il sig. Carlo ing. Braida, Via: Daniele Manin n. 21, al quale i coltivatori potranno rivolgersi per

COLLI E POLSI

per momo e per donna, impermeabili, duraturi, di tela u prova d'acqua e DA resistenti u qualunque smiliciume, a 🚗 prova di traspirazione, elastici, secondo le ultime esigenze della moda. Non à bisugno di bucato ne di

atirutura. Presso al bazar al buon mercato di

Bonn Treves L.

in Udine - Via Puolo Sarpi N. 23.

L'unico mezzo per preservare dalle. Tarme i vestiti, le stoffe, le pelliccie ecc. ecc. si è quello di usare la cerrice Insetticida Ebetsinyi premiata all'Esposizione Universale di Parigi. Deposito in Udine presso la Dro-

Madera e Malaga (D' ORIGINE)

gheria di Francesco Minisini.

presso la Bottiglieria Geria in Mercatovecchio.

DEPOSITO PROPRIO

della premiata fabbrica

REININGERAUS di Graz UDINE

DEL FRATELLI

I sottoscritti nell'intento di servire inappuntabilmente i signori Consumatori della Birra d'esportazione della premiata loro Fabbrica di Steinfeld presso Graz, hanno eretto in Udine un Deposito proprio sito rimpetto alla Stazione Ferroviaria, con due apposite Ghiacciaje e relativo scrittorio.

Qualità primarie a prezzi convenientissimi.

DEPOSITO DI BIRRA IN BOTTLELIA Dirigere domande e commissioni ai :

PRATECLE REINFIGHAUS Deposito proprio di Birra - Udine

LEGGETE!!!!! luutile tante raccomandazioni.

Reale ribasso del 75 010.

La sottoscritta ditta avverto che con sole L. 13 spadisce in pacco postale franco di ogni spesa a domicilio un taglio Casimire tutta lana per mezza stagione per un vestiario completo da uomo disegni inglesi ultima novità. Spedire vaglia lettere raccomandatefalla ditta Enrico Ambrosi magazzeno Tessuti via Rizzoli

Rologua. P.S. Qualora la merce non fosse di soddi fazione, le verra restituito il denaro?

D'AFFITTARSI AMMOBIGLIATO

l'albergo

di Tolmezzo.

ORARIO DELLA FERROVIA

		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
	Parienzo	n in Fire	Arrivi
	Da Udine	4 3 75.	A Venezia
	ore 1.43 ant.	M. W.	pre 7.21 ant.
	, 5.10 ant.	omnipita melo	. 9.43 ant.
	, 9.55 ant.	a relevato	1.30 pom.
	., 4.45 pom.	amnièus	9.15 pom.
	, 8.26 pom.	diretto	, 11.35 pom.
	Da Udine		A Pontebbs
	ore 6 - ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
Ċ	7.47 ant.	diretto	, 9.46 ant.
1	10.35 ant.	omniuus	1.33 nom.
	, 6.20 pom.	omnibus	9.15 pom.
	, 9.05 poin.	cinnibus	" 12.28 ant.
		•	A Trieste
	Da Udine	· 1	ore 11.20 ant.
	ore 7.54 aut.	omnibus	9.20 pom
	" 604 pom.	nucelerato	" 12:55 ant.
	, 8.47 pom.	omnibus	77 34 4 497
	2.50 ant.	misto	**
	Da Venezia		A Udine
	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant
	" 5.35 ant.	omaibus	, 9.55 ant.
	2.18 pom.	accelerate	5.53 pom.
	10 4 pont.	omilius	. 3.20 port.
	" 9.— pom.	misto	2.31 ant.
	Da Pontebba		A Udine
	ore 230 pom.	endings	ore 45G ant
	" 6.28 ant.	endiamo	, 9.10 ant
	, 1.33 pom.	omnibus	, 4.15 pom.
	. 5 - pom.	endiamo	, 7.40 pom.
	1, 6,28 pom,	diretto :	, 8.18 pom.
	Da Trieste		A Udine
	ore 0 pom	nisto	ore I II ant
	G DA not	Acrelerato	9.27 ant
	GOS not	omnipus.	105 000
	anna 60 A	ច ការគ្នាក្	2.02 bor
	il prop bare		ning fami

NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO:

LEON E CO'S

CANCELLATOR

BREVETTATO

Cancella tutti i segni del vajuolo.

L'inventore del CANCELLATORE ha ottenuto molte medaglie e diplomi d'onore, a state nominate Profite di parecchie Corti reali ed è fornito della regulare autorizzazione dalla facoltà di medicina. - Il CANCELLATORE di Leon e Co. leva i segni del vajuolo in tutti i casi, quale si sia la gravità.

NON PHU SEGNEED VAJUOLO!

L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è semplicissimo: col mezzo d'una spugna al applica il CANCELLA LATORE di Leon e Co. sulla pelle tre o quattro volte al giorno durante una decina di minuti ed Lacenti de vajuolo i più marcati acompaiono gradualmente.

NON PIU SEGNI DI VAJUOLO!

L'une del CANCELLATORE di Leon e Co. è facile, di effetto zicuro e senza alcun inconvenientel. L'inventore ha ottenuto dei certificati dal dott. Pierre e dal dott. Seboll, attestanti che il CANCELLATORB di Leon e Co. nulla contiens che possa nuocere alla salute,

NON PIU' SEGNIE DI VAJUOLO!

Il CANCELLATORE di Leon e Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri a lire 1.85, 3.75 a 6.85 la bettiglia, ed ogni bettiglia porta la firma LEON B Co.

Deposito centrale: CASA LEON e Co. profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Esportazione. Profumerie di tutti i generi. Vinaigres e saponi da toletta. Profumi d'oriente. Essenze. Liature di graduszioni diverse. Acque di Celonia ed assenze in fiaçons per bagui, per use telette delle aignore.

(Brevellato)

DELLA CASA LEON e Co.

Il DEPELATORE Leon & Co. è il solo rimedio sicuro ed efficace per levare, in pochi minuti, capegli e peli superflui in ogni parte del corpo, senz alcun delore; genza nemmeno una sensazione disaggradevole.

Mescolato in una coppa una piccola perzione di questo DEPELATORE con un po' d'acqua fredda, soffregate la parte capelluta o pelosa con tale miscruglio e lasciatelo disseccar sulla pelle uno o due minuti i poscia, con una spugna imbevita nell'acqua fredda, passate sopra, ed i capegli ed i peli naranno del tutto scomparsi per non rinascere più. 300 11 DEPELATORE Leon e'Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri în parchetti da lire 0 60, 1.25, 1.85 ± 6.85. Ogni parchetto porta la firma

CASA LEON e Co. Deposito centrale: profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Si cercano Agenti e Rappresentanti per la Provincia e per l'estero.

IL MONDO ELEGANTE



BUON PREZZO

- Oh mamma! mamma! — Cos' hai adesso?

-- Guarda che bella Signorina! La voglio sai? la voglio la voglio!....

Così dicono vispi bambini tutte le volte che passano per Mercatoveccio, davanti al Negozio di Bertaccini Domenico al vedere bambole graziose, che par quasi di vederle muovere, correre, ciarlare - tanto sono ben fatte. Noi ne abbiamo riprodotto un accurato disegno, affinchè non sieno defraudati i numerosi lettori nostri dal vedere questo vero racolo d'eleganza e restino anch'essi invogliati ad accorrere in quel rinomato negozio, fornito d'ogni ben di Dio per fare graditi regali ai cari loro bimbi.

Accorrano dunque tutti al Negozio del signor

DOMENICO BERTACCINI

e vi facciano acquisti numerosi. È l'unico modo di aver pace co' loro vispi figliuoli. Poveretti! Essi sono la nostra consolazione. E non vorremmo mai contentarli in questi modesti loro desideri?....

Costa così poco il renderli felici!....

Davey Paxman e C.

Milano, Via Principe Umberto, 36.

Novi-Ligure

CONTRO:

o agrezze di stomaco

l'emorroide

malattie del fegato

la stitichezza

e della bile

il sangue viziato

l'affluerza di sangue

verso la testa ed il

Preparate

esattamente conforme

le flatuosita

FERRO BALSAMICO Re dei Ferruginosi Via Girardengo

Farmacià Centrale

G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia Specialità, che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni. Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. - Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di cen-. tesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia A. Frebris.

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico «Farmacia al Redentore " Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Borta al " Caffé Corazza,, a Milano presso I. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al "Ponte dei Baretteri,

Trovasi presso i principali caffellieri e liquorisli.



ELEMENTI PRINCIPALI: Estrattid'erbe svizzere medicinali Pin efficaci o miglior che tutte le acque minerali Siprendono facilmente Azione dolce S'impiegano con vantagg.o per gli ammalati di qualunque età Assalutamente innocce

alla prescriziono medicinalo Le farmacie indicate mandano gratuitamente à chi ne sa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni essetti di questo rimedio. Domandare espressamente le Pillole svizzere del Farmacista RICH. BRANDT, vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole 4 fr. 1 25 ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole à 50 centesimi delle Ciascuna scatola delle vere Pillole Svizzere, dev'essere rivestita coll' elichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante.

Beposito generale per tutta l'Italia: A. JANSSEN, farmacista, 10, via dei Fossi, Firenzo,

Economia approvata, che con cent. 5 di Benzina si ha 6 ore di luce.

Lire

in ottone



Lire in nickel

presso i negozi di chincaglierie di Nicolò Zarattini in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

in quarta pagina, a prezzi discreti.

11 ... and and a select added to the